Istituto Omnicomprensivo Statale "Beato Simone Fidati"
Scuola d'Infanzia, Primaria, Secondaria I grado e Secondaria II grado (IPSIA)
Località La Stella - 06043 Cascia (PG)
☎ 074376203 – 074371512 🖷 074376180
E-mail pgic80600t@istruzione.it – pgic80600t@istruzione.pec.it
www.scuolacascia.it

PROGETTO BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE STATALI DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE, CONCEPITE COME CENTRI DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE ANCHE IN AMBITO DIGITALE – PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)
- Prot. AOODGEFID/0007767 Roma, 13maggio 2016 -

A. SPECIFICHE

A.1. Titolo

La Biblioteca scolastica come laboratorio per la didattica e opportunità per il territorio
(spazio multifunzione per la didattica innovativa)

A.2. Promotori

- Prof./ssa Rossella Tonti (Dirigente Scolastico);
- Alessandra Bevilacqua (DSGA);
- Prof. Giuseppe Novello (Animatore Digitale).
- Tim di progetto: proff. Margherita D'Ottavio, Maria Lucia Narducci, Giosiana Delle Cese e ins. Annarita Rasi.
- Dott. Fulvio Porena responsabile della Biblioteca Comunale di Cascia e direttore del CEDRAV.

A.3. Destinatari

Tutti gli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo Statale di Cascia e Monteleone di Spoleto.

A.4. Finalità

Questo progetto nasce dall'esigenza **d'implementare** il servizio di Biblioteca scolastica presso l'Omnicomprensivo di Cascia, rendendola punto di riferimento culturale e sociale per il territorio dell'alta Valnerina, zona montana "marginale". La biblioteca ha perso il suo ruolo di aggregazione a seguito del terremoto del '97 quando l'edifico, pericolante, è stato abbattuto e gran parte dei volumi sono stati dispersi. Nella nuova sede della scuola, diventata "Polo scolastico" di primo e secondo ciclo di studi, si valorizzerà una zona non pienamente utilizzata. Inoltre, il progetto attraverso azioni di rete con Sistema Bibliotecario di Cascia, il B.I.M. e il CEDRAV permettevano di incrementare e perseguire "buona pratiche" per seminare l'amore della lettura nei ragazzi. La biblioteca scolastica sarà uno spazio educativo finalizzato sia alla promozione della lettura e della letteratura, per

formare lettori appassionati ed autonomi, sia all'acquisizione delle abilità di ricerca. La biblioteca assumerà il valore di ambiente educativo di community of learners (comunità di "apprendenti" ovvero comunità per l'apprendimento), in cui gli allievi cooperano nell'affinare strategie per meglio imparare e comprendere, attuando processi di co-costruzione della conoscenza (cooperative learning), che favoriscono non solo la conquista di abilità cognitive e metacognitive, ma che consentono anche di esercitare la collaborazione in dimensione affettivo-emozionale e relazionale, tra pari e con i docenti di disciplina e col bibliotecario documentalista scolastico. La finalità è di accendere negli allievi la motivazione ad avere una testa "ben fatta" piuttosto che una testa "ben piena" (Montaigne).

A.5. Obiettivi

- ✓ **Riorganizzazione didattica e metodologia**:
  - Bibliomediateca come elemento propulsore e acceleratore di dinamiche di apertura interattiva e globalizzante.
  - Sviluppare un modello di valorizzazione dell'identità di un territorio.
  - Creare una "Biblioteca diffusa" utilizzando i vari plessi scolastici.
  - Ampliare le attività già intraprese come i "laboratori lettura" delle scuole di primo ciclo.
- ✓ **Innovazione curricolare:**
  - Allestire uno spazio di tipo modulare e trasversale, ad elevata flessibilità concepito come aula 3.0, strutturato con un setting variabile ottenuto mediante isole di lavoro e postazioni riconfigurabili dinamicamente.
  - Promozione e standard di open access.
  - Open space creativity per i più piccoli.
- ✓ **Accedere e utilizzare contenuti digitali on line:**
  - Adesione e utilizzo della MediaLibraryOnLine, Bookinprogress per il prestito dei libri digitali.
- ✓ **Disabilità:**
  - Acquisto di sussidi per alunni BES.

Il tappeto digitale nell'edificio è dato una rete Wireless che consentirà agli studenti di usare un proprio device insieme a quelli che saranno in dotazione alla biblioteca, in base alle necessità didattiche.

A.6. Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare un'infrastruttura, in un territorio geograficamente decentrato e povero di spazi di aggregazione culturale, per l'accoglienza e la fruibilità di servizi di information literacy per garantire l'accesso all'informazione ricercata in tempi più veloci e da qualsiasi luogo. Scopo della scuola è quello di facilitare l'incontro tra bisogno informativo dell'utente e i documenti; permettere la conoscenza tramite la conversazione favorendo una life-long learning. Da qui l'idea di partecipare alla selezione per la realizzazione di una Digital Library.

Per tale realizzazione verrebbe valorizzato uno spazio non utilizzato molto grande e luminoso di facile accesso a tutti. Diverrebbe un ambiente educativo di learners' community, in cui si sviluppino strategie per imparare e comprendere, attuando processi che favoriscano non solo le abilità cognitive, ma anche quelle affettivo-relazionali: una testa "ben fatta" piuttosto che una testa "ben piena" (Montaigne).

A.7. Apertura della biblioteca scolastica innovativa al territorio e fruibilità delle stesse anche da parte di altre istituzioni scolastiche e in sinergia con eventuali politiche territoriali e con le istituzioni e i sistemi bibliotecari locali

La realizzazione di questa tipologia di biblioteca, in un pregresso di separatezza a causa di collocazione montana e nel contempo con una forte determinazione all' internazionalizzazione emergente dalla progettualità scolastica, permetterebbe:

- la repository di pubblicazioni e materiali di consultazione di varie specie;
- la creazione di una raccolta di metadata consultabili anche da parte di altre istituzioni e sistemi bibliotecari, con lo scopo di realizzare un'informazione "in rete" proficua ed efficace;
- la possibilità di accedere alla consultazione di metadata di altre istituzioni.

Dal momento che la biblioteca digitale è una realtà dinamica, che la rende non chiusa in se stessa ma aperta verso l'esterno, vi è anche lo scopo di renderla "innovativa". Aprirla al territorio con lo scopo di farla divenire un importante centro di aggregazione e non solo di consultazione. Utilizzare luoghi e spazi del territorio al fine di realizzare molteplici attività anche extrascolastiche.

A.8. Coerenza con il piano dell'offerta formativa

Il progetto si integra con il POF, il PTOF e il P.diM. dell'Istituto in relazione al progetto "VERSO NUOVI TRAGUARDI" che mira a sostenere l'innovazione didattica per la mobilitazione delle competenze digitali attraverso le tecnologie, tramite: percorsi per lo sviluppo delle competenze digitali, definizione di compiti autentici, realizzare laboratori verticali e percorsi di sperimentazione e elaborazione di rubriche di valutazione.

A.9. Coinvolgimento degli studenti nelle attività e nella gestione della biblioteca, anche ai fini del contrasto alla dispersione scolastica.

Nelle realtà scolastiche come la Nostra la dispersione vi è soprattutto nel biennio di scuola superiore. La Nostra scuola ha due indirizzi di II grado: liceo scientifico e istituto professionale. Per arginare il problema della dispersione, il maggior coinvolgimento per la gestione della biblioteca sarebbe affidata agli studenti delle scuole superiori. Con l'ausilio dei docenti, gli studenti:

- analizzeranno l'utenza;
- selezioneranno le risorse;
- procederanno alla catalogazione;
- creeranno dei database;
- pianificheranno gli orari e le attività;
- saranno i lettori speciali per i bambini delle scuole dell'Infanzia e Primaria: in particolari momenti andrebbero a leggere testi, per fargli capire che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi, quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. La lettura animata si svolgerà avendo cura di predisporre un'atmosfera atta a favorire la partecipazione emotiva dei bambini.

A.10. Coinvolgimento di ulteriori soggetti, enti ed istituzioni

- Liceo Scientifico Statale Marconi di Foligno - sede di Cascia
- Comune di Cascia - Biblioteca Comunale
- Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Nera e Velino - Cascia
- CEDRAV (Centro per la Documentazione e la Ricerca Antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica umbra).
- Associazione "OASI" Onlus di Cascia
- Associazione "Angela Paoletti "Onlus di Cascia
- Comune di Monteleone di Spoleto

B. PIANIFICAZIONE

B.1. Fasi del Progetto

- Riqualificazione degli spazi fisici della biblioteca scolastica;
  - Acquisto arredi per la biblioteca (banchi modulari per lavoro individuale o collaborativo, sedie ergonomiche, armadi/librerie, carrelli per alloggiamento e ricarica tablet o PC)
  - acquisto attrezzature informatiche e tecnologiche (Notebook, scanner, LIM, e-reader, tablet, document camera) e software;
- attività di promozione e comunicazione esterna dell'attività della biblioteca scolastica;
- organizzazione e comunicazione di attività, incontri, conferenze aperte al territorio;
- produzione, autoproduzione e distribuzione di contenuti informativi e didattici aperti.

B.2. Tempi e durata

Il progetto può essere presentato entro le ore 13.00 del giorno 14 luglio 2016. Dopo essere stato valutato, se finanziato, saranno successivamente comunicati i tempi di attuazione.

B.3. Personale coinvolto progettazione

Prof./ssa **Rosella Tonti** (D.S.), **Alessandra Bevilacqua** (D.S.G.A.) e prof. **Giuseppe Novello** (Animatore digitale)

C. MONITORAGGIO E VERIFICA

C.1. Monitoraggio e verifica

In fase di finanziamento le diverse fasi dell'attuazione (Pre-bando, Gara d'appalto, Contrattualizzazione, Installazione e fornitura, Collaudo, Rendicontazione finale) saranno monitorati dal D.S. e dal D.S.G.A.

D. FONTI DI FINANZIAMENTO

D.1. Fonti di finanziamento

Fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale nell'ambito del **Piano Nazionale Scuola Digitale** (PNSD) e co-finaziamenro dai fondi d'Istituto.

E. BENI E SERVIZI PRESENTI NELL'ISTITUZIONE

Aula di ampiezza adeguata alla realizzazione dello spazio multifunzione nelle cui immediate vicinanze sono presenti:

- aula non utilizzata ad attività didattica;
- un laboratorio di informatica con 15 postazioni;
- rete Wireless con accessi controllati.

F. IMPORTO RICHIESTO

Per acquisto di beni e servizi (96%)	€. 11.087,00
Spese per la progettazione (2%)	€. 221,00
Spese per l'organizzazione e la gestione (2%)	€. 221,00

G. ABSTRACT DA INSERIRE NEL POF dopo approvazione

Il progetto nasce nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e intende realizzare una un'infrastruttura, in un territorio geograficamente decentrato e povero di spazi di aggregazione culturale, per l'accoglienza e la fruibilità di servizi di information literacy per garantire l'accesso

all'informazione ricercata in tempi più veloci e da qualsiasi luogo. Scopo della scuola è quello di facilitare l'incontro tra bisogno informativo dell'utente e i documenti; permettere la conoscenza tramite la conversazione favorendo una life-long learning. Da qui l'idea di partecipare alla selezione per la realizzazione di una Digital Library.

La nuova biblioteca rientra nella ricerca sui nuovi spazi della e per la didattica innovativa. Il nuovo spazio dovrà avere postazioni costituite da banchi modulari e componibili per il lavoro a gruppi e fortemente high-tech grazie alla presenza di monitor interattivo collegato in rete e collegabile con ogni tipo di device in uso da studenti e professori (tablet, PC/portatili). Il monitor interattivo, di tipo touchscreen, sostituisce la tradizionale lavagna e collega il docente con gli alunni. E' una forma di interazione totale di tutti verso tutti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo (basato su problem solving), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on (una didattica "3.0" come definizione di superamento della "2.0" in cui la tecnologia è "semplicemente" presente nella scuola ma non finalizzata ad una specifica metodologia didattica). Il nuovo spazi per la biblioteca e la didattica deve essere sufficientemente flessibilie da consentire anche lo svolgimento di lavori di gruppo nei quali l'insegnante non svolge più solo lezioni frontali ma assume piuttosto il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività. Gli spazi e gli arredi saranno flessibili per un setting d'aula variabile e coerente con le diverse fasi dell'attività della biblioteca e della didattica: attività in gruppi (ad es. in gruppi specialistici che lavorano, in parallelo, su argomenti affini), discussione (Debate) e brainstorming (ad es. studenti e docente che si confrontano sulla soluzione di problemi, condividono le conoscenze pregresse, discutono su ipotesi di lavoro), esposizione/introduzione/sintesi a cura del docente, presentazione in plenaria di un elaborato a cura degli studenti, esercitazioni che coinvolgono tutta la classe ecc.

In questo spazio all'avanguardia tecnologica deve essere prevista una zona per il Debate (discussioine) in cui gli studenti imparano a ricercare, a selezionare le fonti, ad ascoltare attivamente, ad argomentare, fondare e motivare le proprie tesi, lavorare in gruppo, parlare in pubblico. Quest'ultima attività svolta dagli studenti più grandi, quelli delle scuole superiori, sarà altamente significativa: diventeranno i lettori speciali per i bambini delle scuole dell'Infanzia e Primaria. Un' attività di lettura speciale che permetterà di far capire a tutti grandi e piccini che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi, quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. La lettura animata si svolgerà avendo cura di predisporre un'atmosfera atta favorire la partecipazione emotiva dei bambini.

Data 12/06/2016

Il Referente del Progetto
(prof. Giuseppe Novello)